



Platform meeting "Il clima che cambia"

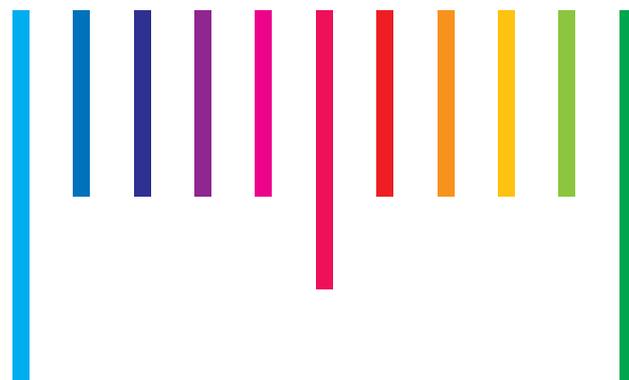
TAVOLO DI LAVORO 3

La gestione forestale in un clima che cambia

Politiche forestali, opzioni gestionali, strumenti innovativi
per l'acquisizione e l'elaborazione degli indicatori di GFS,
strumenti di supporto alle decisioni

Per una crescita sostenibile

METTIAMOCI IN RIGA

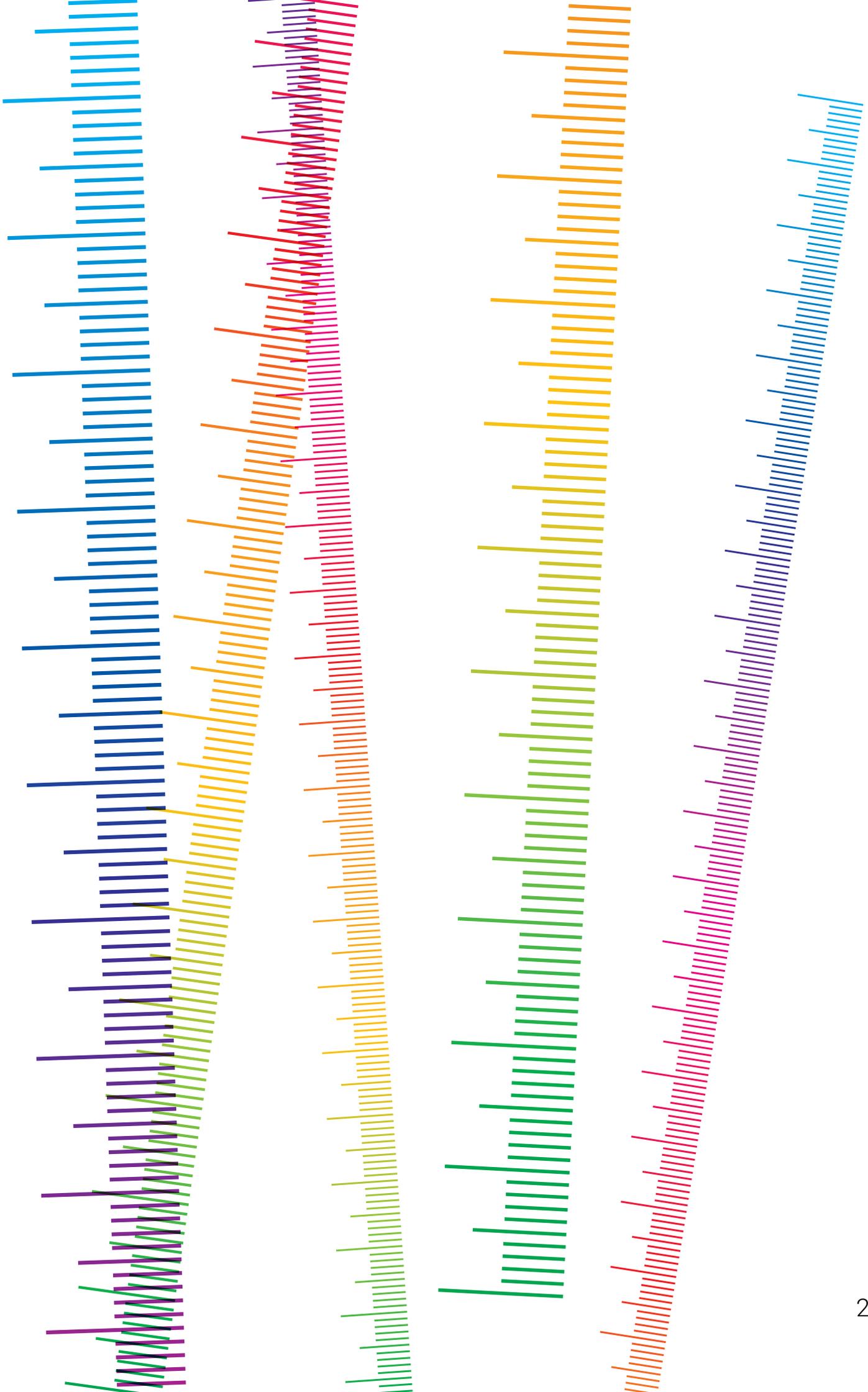


Politiche forestali, opzioni gestionali, strumenti innovativi per l'acquisizione e l'elaborazione degli indicatori di GFS, strumenti di supporto alle decisioni

Foreste e boschi coprono circa il 43% del suolo dell'Unione Europea e custodiscono l'80% della biodiversità terrestre. Le foreste svolgono un ruolo fondamentale nella società e nell'economia: possono mitigare gli effetti del cambiamento climatico, forniscono diversi servizi ecosistemici e creano occupazione nelle zone rurali. D'altra parte, le foreste risentono oggi di una pressione crescente, sia per cause naturali sia per l'aumento delle attività umane. La Commissione europea ha pubblicato nel mese di luglio la Comunicazione sulla nuova **Strategia Forestale per il 2030**, parte integrante del "[Fit for 55 package](#)", il pacchetto di proposte

per perseguire gli obiettivi climatici europei di riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 ed arrivare all'ambita **neutralità climatica** nel 2050. Si tratta di un'iniziativa che si farà nell'ambito del Green Deal Europeo. Con la nuova strategia, l'UE riconosce il ruolo centrale e multifunzionale delle foreste per favorire lo **stoccaggio e il sequestro del carbonio**, attenuare gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana e porre un freno alla perdita di habitat e specie. Viene inoltre riconosciuto il contributo dei silvicoltori e dell'intera catena del valore di questo settore nel dar vita, entro il 2050, a un'economia sostenibile e climaticamente

neutra, basata su pratiche di gestione forestale realmente sostenibili. Alla luce dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità, è necessario pertanto adottare una pianificazione forestale adattiva e metodi di gestione ecosistemica che rafforzino la resilienza delle foreste. Di queste tematiche si è discusso durante il Tavolo di lavoro "**La gestione forestale in un clima che cambia**", in cui sono stati presentati progetti europei sviluppati in Italia che hanno realizzato azioni e strumenti per affrontare diversi aspetti e problematiche in ambito forestale, poste dal clima che cambia.

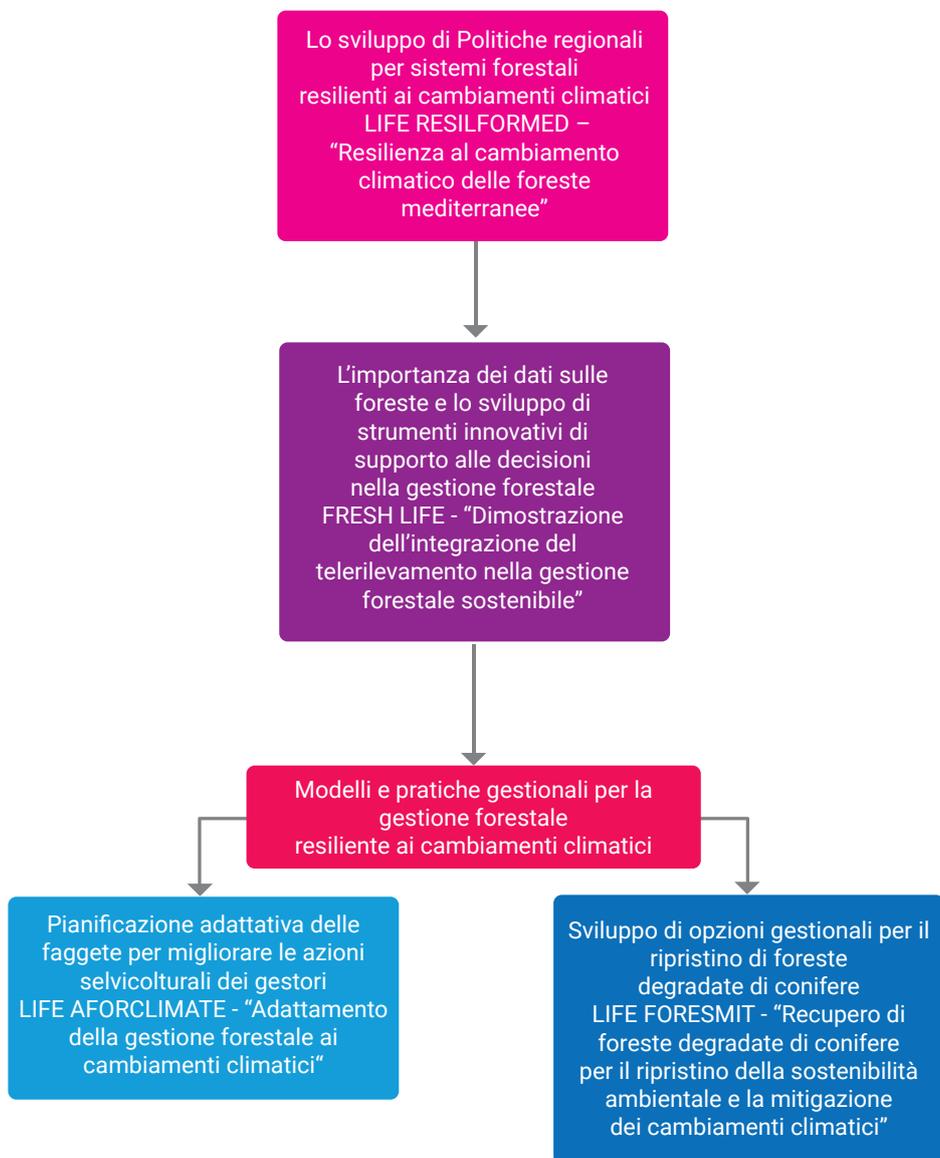


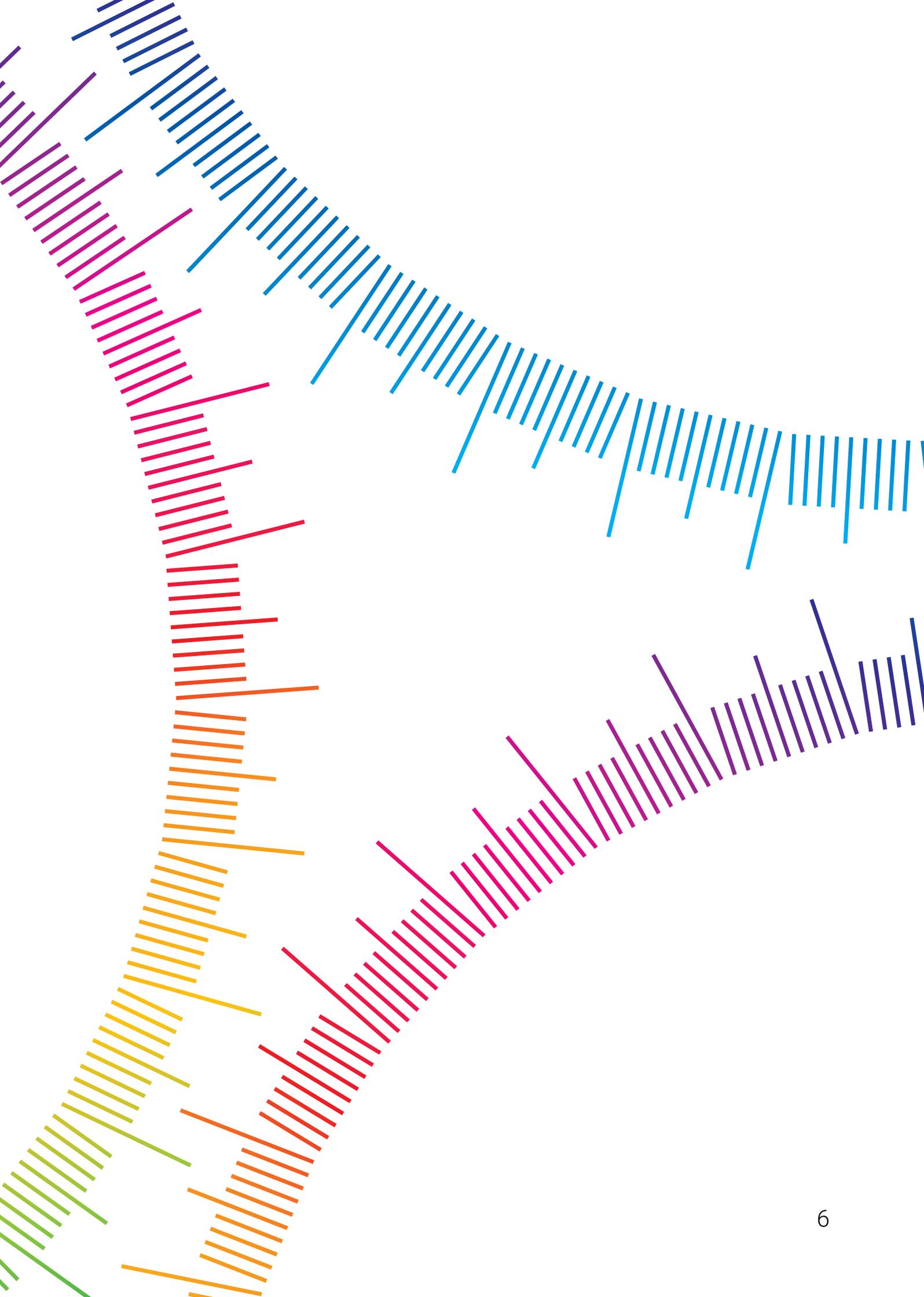


I lavori del tavolo sono stati sviluppati secondo la seguente mappa concettuale:



Roadmap del tavolo di lavoro







LIFE AFORCLIMATE

Il Progetto ha come obiettivo l'adattamento della gestione delle foreste di faggio ai cambiamenti climatici.

Per favorire l'adattamento delle pratiche selvicolturali ai cambiamenti climatici, il Progetto punta a sviluppare un **modello previsionale** e delle **linee guida gestionali** che consentano di migliorare la capacità adattativa delle foreste di faggio all'andamento del clima.

Il Progetto, inoltre, si propone di realizzare un prototipo di

Sistema di Supporto alle

Decisioni: monitorando le variabili climatiche e con l'ausilio di informazioni ancillari sul soprassuolo e sulla geomorfologia del territorio, il Sistema fornirà i principali dati previsionali della capacità di accrescimento delle foreste di faggio e della disponibilità di seme per i tagli di rinnovazione, così da migliorare il livello di risposta della foresta rispetto alle azioni selvicolturali definite dal soggetto gestore.

LIFE AFORCLIMATE sta contribuendo a migliorare i piani di gestione forestale, grazie allo sviluppo di un modello che consenta la raccolta di una maggiore quantità di massa legnosa (dal 5-7% al 15-20%), favorendo l'incremento di CO₂ sequestrata tramite stoccaggio e maggior tasso di accrescimento, conservando la capacità produttiva del bosco e mitigando gli impatti dei cambiamenti del clima.

Strumenti realizzati: *Piattaforma di supporto alla pianificazione adattativa delle faggete; Modelli previsionali locali della reattività di crescita delle faggete sulla base di studi dendroclimatologici; tool per*

Le esperienze progettuali

il calcolo della probabilità di pasciona della successiva stagione vegetativa che richiede solo le coordinate del sito; Linee guida sulle buone pratiche da adottare per l'adattamento della gestione e pianificazione forestale delle faggete ai cambiamenti climatici. Il progetto terminerà nel 2023.

Sito di progetto: <https://www.atorclimate.eu>



LIFE FORESMIT

Recupero di foreste degradate di conifere per il ripristino della sostenibilità ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici

Il Progetto LIFE FoResMit ha individuato, mediante un approccio multidisciplinare, le opzioni gestionali più idonee al **recupero di pinete degradate** in ambiente mediterraneo, per migliorarne la produttività, la stabilità, il potenziale ecologico e le potenzialità di mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'approccio multidisciplinare del Progetto ha fornito dati sulla struttura della vegetazione, l'incremento della biomassa, l'accumulo di carbonio in tutte le componenti rilevanti della vegetazione e del suolo, le emissioni di anidride carbonica (CO₂) e di altri gas ad effetto serra, dando così un quadro completo del potenziale di mitigazione delle diverse pratiche di gestione.

Il Progetto, in particolare, ha dimostrato l'applicabilità di **tagli di diradamento di tipo selettivo** per valorizzare e recuperare i boschi di conifere degradati.

Strumenti realizzati: *Modelli di*

[diradamento di boschi misti di conifere e latifoglie finalizzati alla mitigazione ai cambiamenti climatici; modello partecipativo dei cittadini alla gestione forestale](#)

Scopri [LIFE FoResMit](#) sulla Piattaforma delle Conoscenze



LIFE RESILFORMED

Resilienza al cambiamento climatico delle foreste mediterranee

Il Progetto ha puntato ad implementare una **politica forestale regionale** in grado di aumentare la capacità di resilienza delle foreste siciliane; in particolare, il Progetto ha individuato nuove pratiche e/o migliorato quelle esistenti, con l'obiettivo di preservare i sistemi forestali dai rischi derivanti dai cambiamenti climatici (in particolare la **desertificazione**) tramite processi di rinaturalizzazione, aumento di biodiversità e migliorata reattività nei processi di recupero in seguito ad eventi destabilizzanti.

Strumenti realizzati: [Mappa delle aree forestali critiche per la vulnerabilità al cambiamento climatico; buone prassi di intervento di gestione e selvicolturali; procedure di validazione per la valutazione di intervento; Piani di gestione forestale pilota; Linee guida per la valutazione della resilienza delle foreste mediterranee; Schede esemplificative con indicazione delle diverse tipologie di intervento per categoria forestale con indicazione degli obiettivi da perseguire nel lungo periodo per l'incremento della resilienza e le relative azioni proponibili](#)

Scopri [LIFE RESILFORMED](#) sulla Piattaforma delle Conoscenze



FRESH LIFE

Dimostrazione dell'integrazione del telerilevamento nella gestione forestale sostenibile

Il Progetto si propone di stimare e mappare spazialmente alcuni degli indicatori più importanti della **Gestione Forestale Sostenibile** (GFS) a piccola scala (Età e/o distribuzione diametrica; Naturalità; Presenza di legno morto; Superficie forestale; Incremento legnoso; Composizione specifica; Danni alla vegetazione). A questo scopo, il Progetto ha verificato e valutato su tre siti dimostrativi - localizzati nelle regioni Lazio, Molise e Toscana - la fattibilità tecnica ed economica dell'**integrazione dei dati** raccolti tramite metodi di inventariazione forestale a terra con quelli provenienti dal telerilevamento mediante droni.

FRESH LIFE ha sviluppato pertanto un **Sistema di Supporto alle Decisioni** (DSS) integrato in un Sistema Informativo Forestale (FIS) che, aggregando differenti mappe sviluppate dall'integrazione di dati terrestri e telerilevati, aiuta i gestori delle foreste a valutare con maggiore efficacia la gestione forestale. Il Progetto ha inoltre valutato la fattibilità economica dell'approccio sviluppato, confrontando il tempo richiesto per l'intero processo di mappatura degli indicatori GFS utilizzando i droni, con il tempo richiesto per la campagna di rilievo sul campo e per le relative elaborazioni.

Strumenti realizzati: [Modelli digitali del terreno della superficie e delle chiome; Mappa dei tipi forestali europei \(EFTs\); mappa del livello di defogliazione; mappa del livello di danno alle foreste; mappa della composizione delle specie arboree; mappa della presenza di specie forestali non-native; report in merito alla fattibilità tecnica ed economica; Report for Policy makers - Demonstrating Remote Sensing Integration in Sustainable Forest Management](#) (fornisce indicazioni per l'utilizzo dei sistemi di telerilevamento per la gestione forestale sostenibile a livello nazionale ed europeo); [Sistema di Supporto alle Decisioni \(DSS\) integrato in un Sistema Informativo Forestale \(FIS\) basato su GIS.](#)

Sito di progetto: <https://freshlifeproject.net>



Linea di intervento LQS

Piattaforma delle Conoscenze -
Capitalizzazione delle esperienze
e disseminazione dei risultati per la replicabilità
di buone pratiche per l'ambiente e il clima

Linea di attività AQS.2 Azioni di Condivisione
e scambio di buone pratiche

<http://mettiamociinriga.mite.gov.it/>

<https://pdc.mite.gov.it/it>

Per maggiori informazioni:

LQS-Mettiamociinriga-FESR@mite.gov.it